



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

61

CLAUDIO DE MARTINO

LA SPECIALITÀ DEL LAVORATORE SPORTIVO

Nozioni, tipi contrattuali, disciplina e tutele

con Prefazione di
CARLO ZOLI

CACUCCI  EDITORE
BARI

Sommario

Prefazione	XV
Introduzione e piano dell'opera	1

CAPITOLO I

Sport e lavoro: un percorso tra storia e diritto

PARTE I

LO SPORT: GIOCO O LAVORO? UN DILEMMA ANTICO

1. Le prestazioni sportive a titolo oneroso nella Grecia antica	15
2. I <i>ludi</i> romani tra schiavitù e <i>locatio operarum</i>	21
3. Alcune riflessioni su professionismo e diletterantismo nella civiltà ellenica e nell'Antica Roma	24
4. La nascita del lavoro sportivo moderno	26

PARTE II

LA PARABOLA REGOLATIVA DEL LAVORO SPORTIVO NELL'ITALIA REPUBBLICANA

1. L'ordinamento sportivo tra indifferenza del legislatore e ricerca dei fondamenti costituzionali	37
2. La qualificazione giuridica dell'attività sportiva nell'era dell'anomia legislativa	48
3. La genesi della legge n. 91 del 23 marzo 1981	60
4. Gli elementi qualificanti della disciplina del lavoro sportivo nella l. n. 91/1981	65
4.1. La qualifica di sportivo "professionista"	67
4.2. Autonomia e subordinazione nella l. n. 91/1981	71
4.3. Il professionista "di fatto" nella elaborazione dottrinale e giurisprudenziale	74

5. Il lavoro sportivo e il diritto della concorrenza in ambito eurounitario	81
6. Verso un nuovo assetto regolativo: la crisi della l. n. 91/1981	86
7. Dalla legge delega n. 86/2019 ai decreti correttivi: cronaca di una riforma a <i>step</i>	90
8. L'ingresso dello sport nella Costituzione e l'impatto sulla disciplina giuslavoristica	95

CAPITOLO II

La specialità del lavoratore sportivo e dei tipi contrattuali

1. Una premessa sulla specialità generale del diritto del lavoro sportivo e sulla specificità dello sport	99
---	----

PARTE I

IL LAVORATORE SPORTIVO

1. La definizione di lavoratore sportivo	107
1.1. Il rinvio ai regolamenti tecnici nella definizione del mansionario: una delega in bianco?	113
2. Una nozione «senza distinzione di genere»	119
3. Lo «strano caso» dei direttori di gara	127
4. Le ipotesi espressamente escluse dalla definizione di lavoratore sportivo	133
4.1. I professionisti iscritti in appositi albi	133
4.2. Le collaborazioni amministrativo-gestionali	134
4.3. Il volontariato sportivo	137
5. Gli <i>e-gamers</i> e la loro riconducibilità alla nozione di lavoratori sportivi	142

PARTE II

I TIPI CONTRATTUALI

1. La presunzione di autonomia e (anche) di subordinazione nel rapporto di lavoro degli sportivi professionisti	150
2. La presunzione di autonomia del rapporto di lavoro degli sportivi dilettanti	155

3. La tecnica legislativa delle presunzioni di autonomia e subordinazione e il principio di indisponibilità del tipo	159
4. Le collaborazioni coordinate e continuative nell'area del dilettantismo e l'azione qualificatoria dell'autonomia collettiva	164
5. La specialità sportiva nelle tipologie contrattuali flessibili, anche oltre la subordinazione	168
5.1. Il contratto a tempo determinato	169
5.2. L'apprendistato sportivo	173
5.3. Il lavoro occasionale	179

CAPITOLO III

La disciplina speciale del rapporto di lavoro sportivo

1. Una premessa generale sulla specialità della disciplina del rapporto di lavoro	183
---	-----

PARTE I

LA FASE GENETICA

1. L'ingresso degli sportivi stranieri nel mercato del lavoro italiano	188
2. L'intermediazione della manodopera sportiva	195
3. La forma vincolata del contratto e i contenuti obbligatori	202
3.1. Gli obblighi informativi e di comunicazione	210
3.2. I peculiari obblighi procedurali del lavoratore pubblico	213

PARTE II

LA FASE FUNZIONALE

1. L'oggetto del contratto di lavoro: le mansioni	219
2. Il tempo di lavoro	223
3. I poteri dei datori di lavoro e gli obblighi dei lavoratori	229
3.1. Il potere direttivo e il potere disciplinare	230
3.2. I limiti al potere di controllo e il divieto del patto di non concorrenza	236
4. I diritti dei lavoratori e gli obblighi dei datori di lavoro: il diritto alla prestazione dell'attività lavorativa e il rischio di <i>mobbing</i>	241
4.1. Il diritto al trattamento economico	248
4.2. Gli obblighi di sicurezza	254

- 4.3. I diritti degli sportivi disabili e l'obbligo al mantenimento
in servizio degli atleti paralimpici 260

PARTE III

LA FASE ESTINTIVA

1. La cessione del contratto e il progressivo (parziale) superamento
del vincolo sportivo 264
2. Le modalità di estinzione del rapporto di lavoro e le relative
tutele 270
3. Il trattamento di fine rapporto 274
4. La clausola compromissoria e la tutela arbitrale del lavoratore
sportivo (cenni) 276

CAPITOLO IV

**Le tutele previdenziali e assicurative:
dalla specialità all'armonizzazione**

1. Un quadro generale dei bisogni dei lavoratori sportivi 281

PARTE I

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELLA PREVIDENZA DEGLI SPORTIVI
E ALCUNE QUESTIONI APERTE FINO ALLA RIFORMA DEL 2021

1. Dalle origini alla l. n. 91/1981 286
2. Le tutele previdenziali e assicurative nella l. n. 91/1981 293
3. I passi della progressiva armonizzazione della previdenza sporti-
va al regime generale 297
4. Le tutele previdenziali dimezzate nella disciplina *ante* 2021 303
5. Il problema dell'assoggettabilità contributiva dei compensi per-
cepiti dagli sportivi dilettanti 308

PARTE I

LE TUTELE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE
DOPO IL D.LGS. N. 36/2021

1. L'impatto degli oneri contributivi nel quadro della Riforma 319
2. La sanatoria contenuta nell'art. 35, co. 8-*quater* del d.lgs. n.
36/2021 327

3. Le prestazioni previdenziali riconosciute ai lavoratori sportivi dopo la Riforma	334
3.1. Le tutele per gravidanza e maternità e gli assegni per il nucleo familiare	336
3.2. Le tutele in caso di malattia	340
3.3. Le tutele per disoccupazione involontaria, insolvenza e sospensione dell'attività lavorativa	341
3.4. Una peculiare tutela sociale: l'assegno straordinario vitalizio "Giulio Onesti"	345
4. L'obbligo assicurativo contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL	347
Alcune osservazioni conclusive	353
Bibliografia	359
Ringraziamenti	401